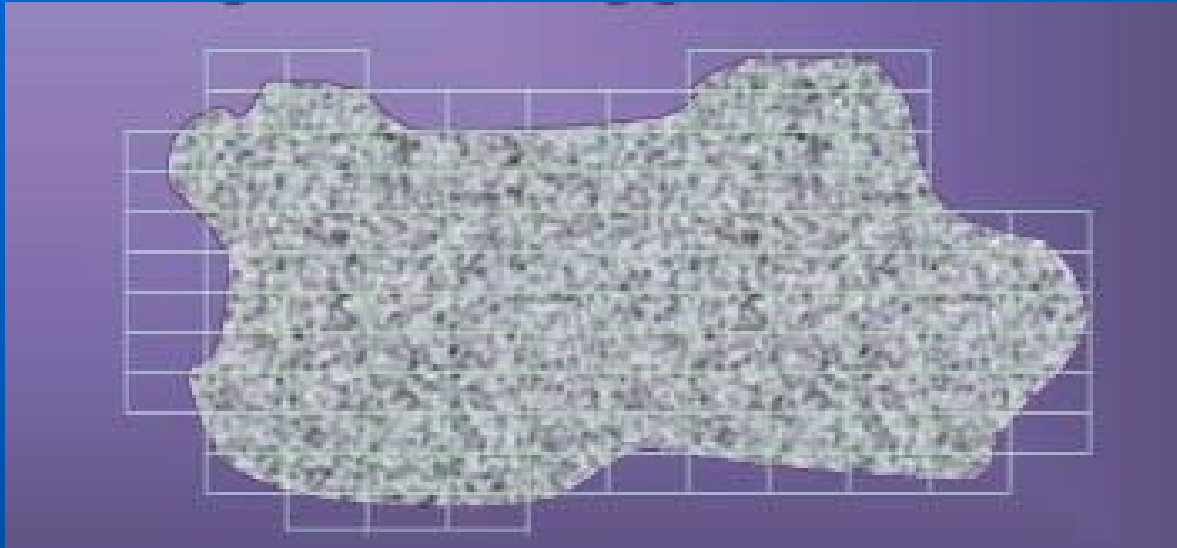


LA CARTOGRAFIA UFFICIALE CARATTERISTICHE

INDIVIDUAZIONE PUNTO

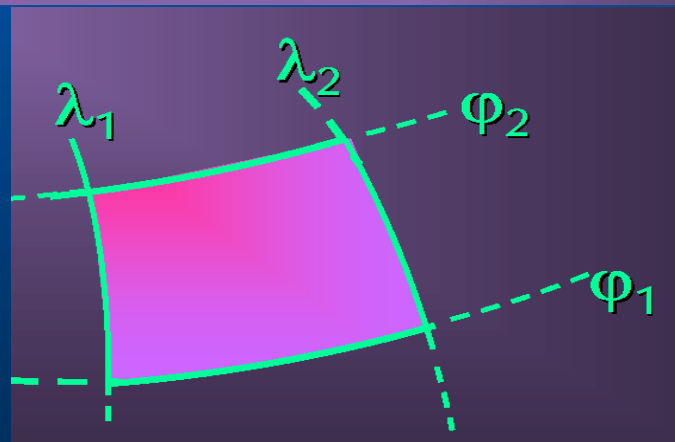
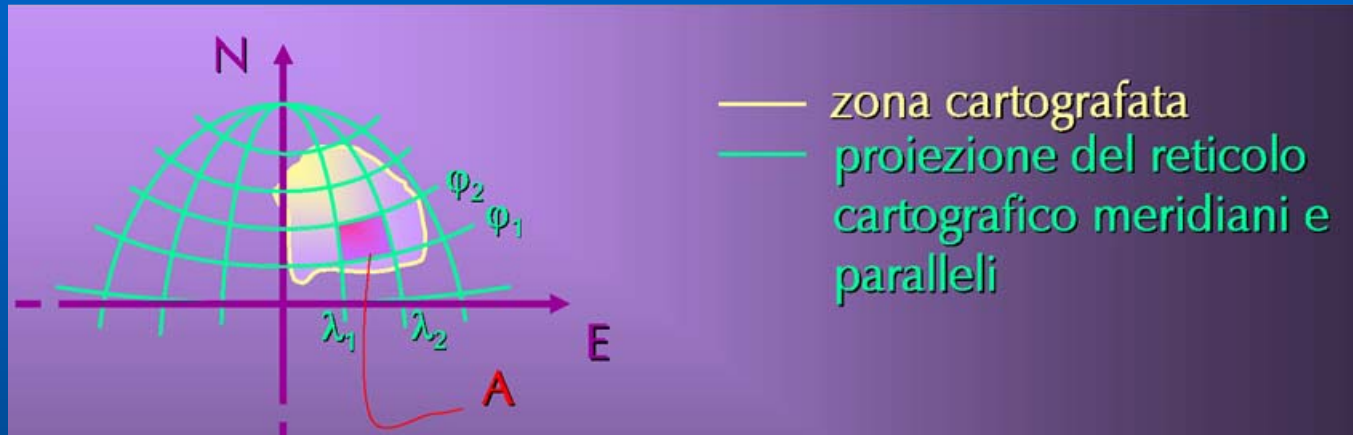
SUDDIVISIONE CARTA IN FOGLI



quando si realizza la cartografia di un territorio esiste il problema della sua dimensione al fine rendere la sua consultazione maneggevole : esistono due modalità operative

- TAGLIO GEOGRAFICO
 - TAGLIO A RETE

Si definisce **TAGLIO GEOGRAFICO** di una carta quando i bordi dei fogli sono le proiezioni dei **MERIDIANI** e dei **PARALLELI**

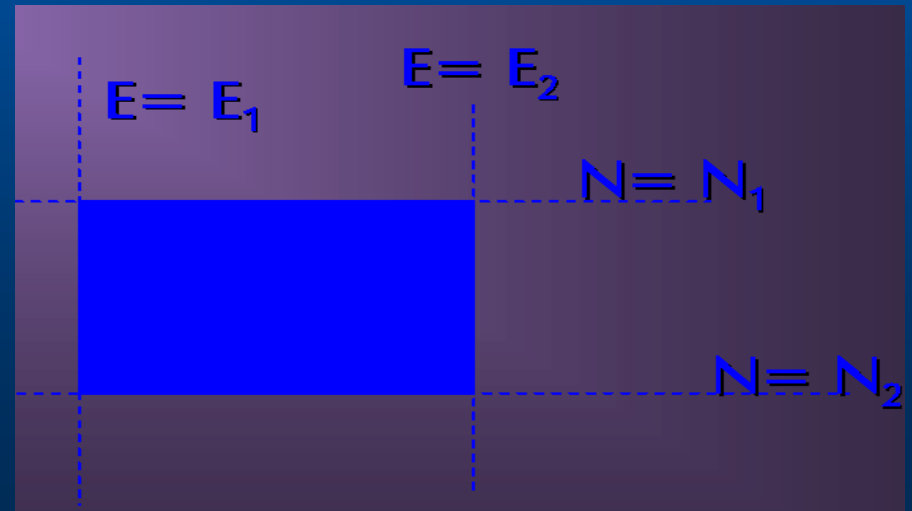


è tagliato secondo il **TAGLIO GEOGRAFICO**

Si definisce **TAGLIO A RETE** di una carta quando i
bordi dei fogli sono
PARALLELI al **SISTEMA DI RIFERIMENTO**



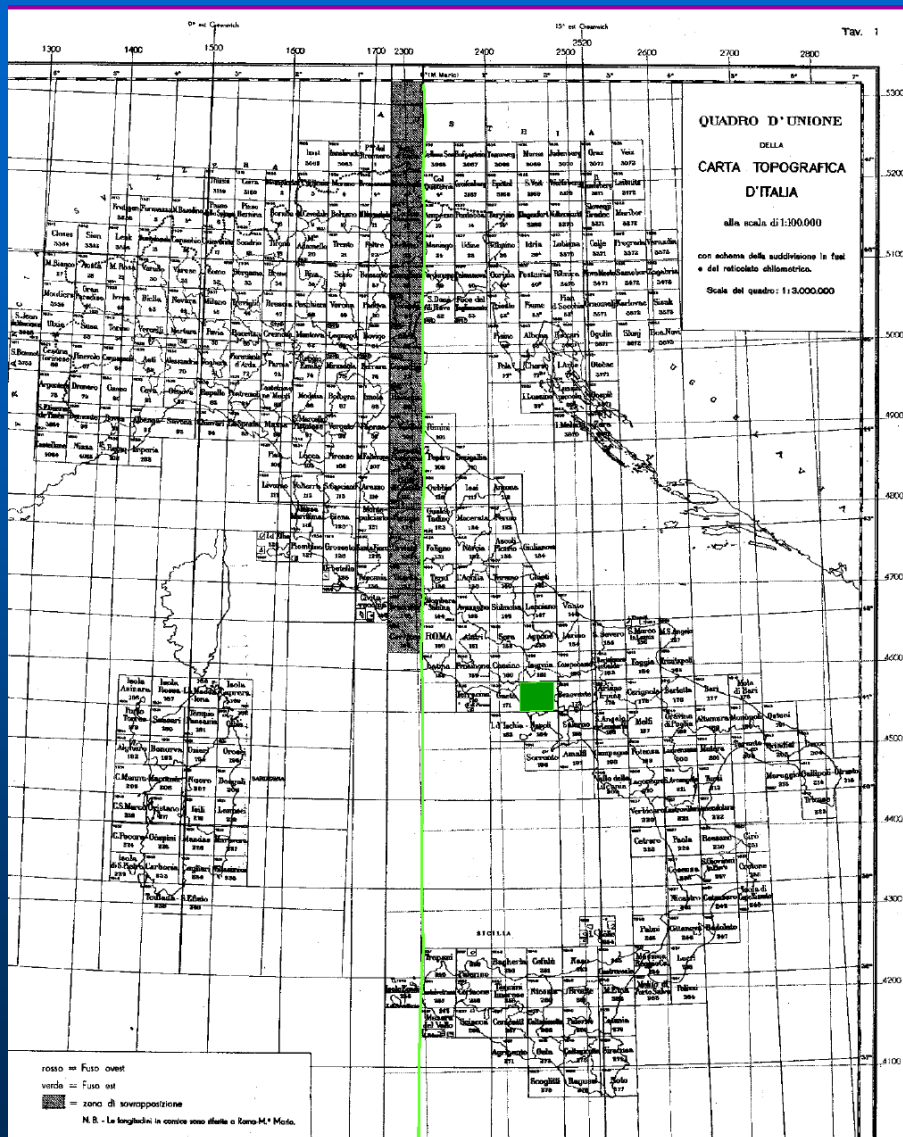
il foglio che come bordi



è tagliato secondo il **TAGLIO A RETE**



La cartografia ufficiale dello Stato – IGM – è tagliata secondo le proiezioni dei meridiani e dei paralleli



TAGLIO GEOGRAFICO

Quadro d'unione dei fogli della carta 1:100.000

Ogni foglio è delimitato dalle trasformate di meridiani e paralleli.

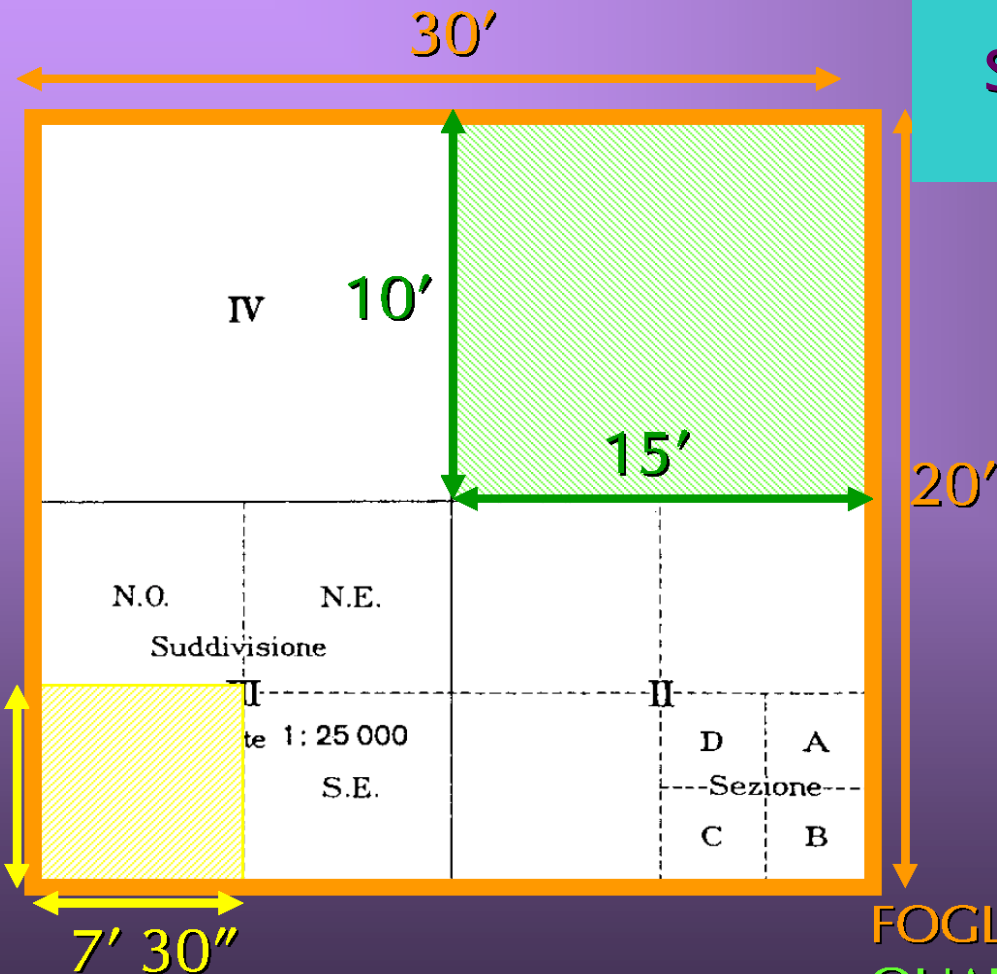
E' un taglio "storico"

L'Origine delle latitudini è l'Equatore, l'origine delle longitudini è il Meridiano passante per M.Mario.

30'
20'

SUDDIVISIONE DEI FOGLI DELLA CARTOGRAFIA IGM

FOGLIO ALLA SCALA 1:100.000



**OGNI FOGLIO alla
SCALA 1:100.000
SUDDIVISO IN QUADRANTI
ALLA SCALA 1:50.000**

E' SUDDIVISO IN
QUADRANTI
ALLA SCALA 1:50.000.

OGNI QUADRANTE IN
TAVOLETTE ALLA SCALA
1:25.000

**OGNI QUADRANTE è
SUDDIVISO IN TAVOLETTE
ALLA SCALA 1:25.000**

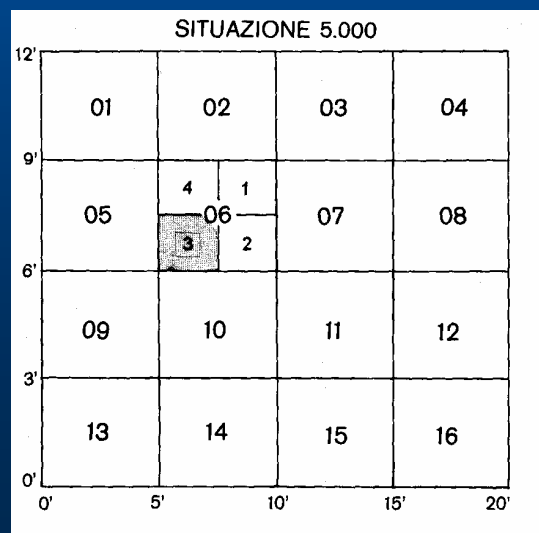
FOGLIO	30'	20'
QUADRANTE	15'	10'
TAVOLETTA	7' 30"	5'

Suddivisione dei fogli della CARTOGRAFIA

Dal 1964 l'IGM ha iniziato la costruzione di una nuova carta alla scala 1/50.000 costituita da 636 fogli sottomultiplo della carta della Europa Occidentale alla scala 1/250.000

133	134	135		01	02	03	04
154	155	156		05	06	07	08
172	173	174		09	10	11	12
				13	14	15	16

Le sezioni hanno scala 1:10.000 e rappresentano la 16^{ma} parte della nuova Carta d'Italia alla scala 1/50.000.
es. **155110**



Gli elementi hanno scala 1: 5.000 e rappresentano la 64^{ma} parte della Carta d'Italia alla scala 1/50.000

es. **155063**

IL SISTEMA NAZIONALE È IL SISTEMA GAUSS-BOAGA

Un sistema molto utilizzato a livello
nazionale ed internazionale è il
SISTEMA UTM

Il sistema UTM nasce per risolvere problemi relativi a:

UNIFICAZIONE DELLE RETI GEODETICHE

NORMALIZZAZIONE DELLE RAPPRESENTAZIONI

UNIVERSAL T RASVERSE M ERCATOR

SISTEMA DI RIFERIMENTO PER L'ITALIA

SISTEMA GAUSS-BOAGA

ellissoide Hayford

orientamento Roma Monte Mario

proiezione su due fusi di 6°

9° EG origine convenzionale 1.500.000

15° EG origine convenzionale 2.520.000

SISTEMA INTERNAZIONALE

SISTEMA UTM

ellissoide Hayford

orientamento vicino a BONN (sistema
geodetico europeo ED1950)

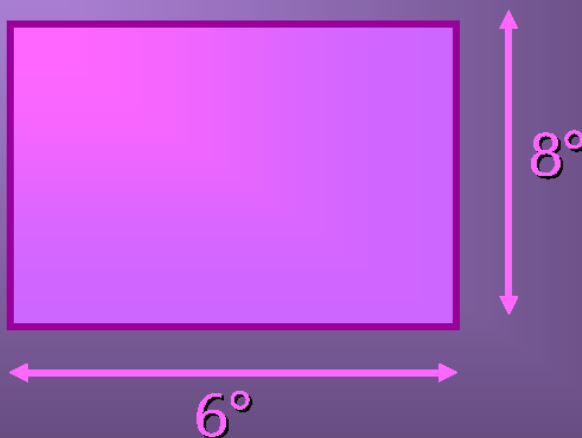
proiezione su due fusi di 6°

9° EG origine convenzionale 500.000

15° EG origine convenzionale 500.000

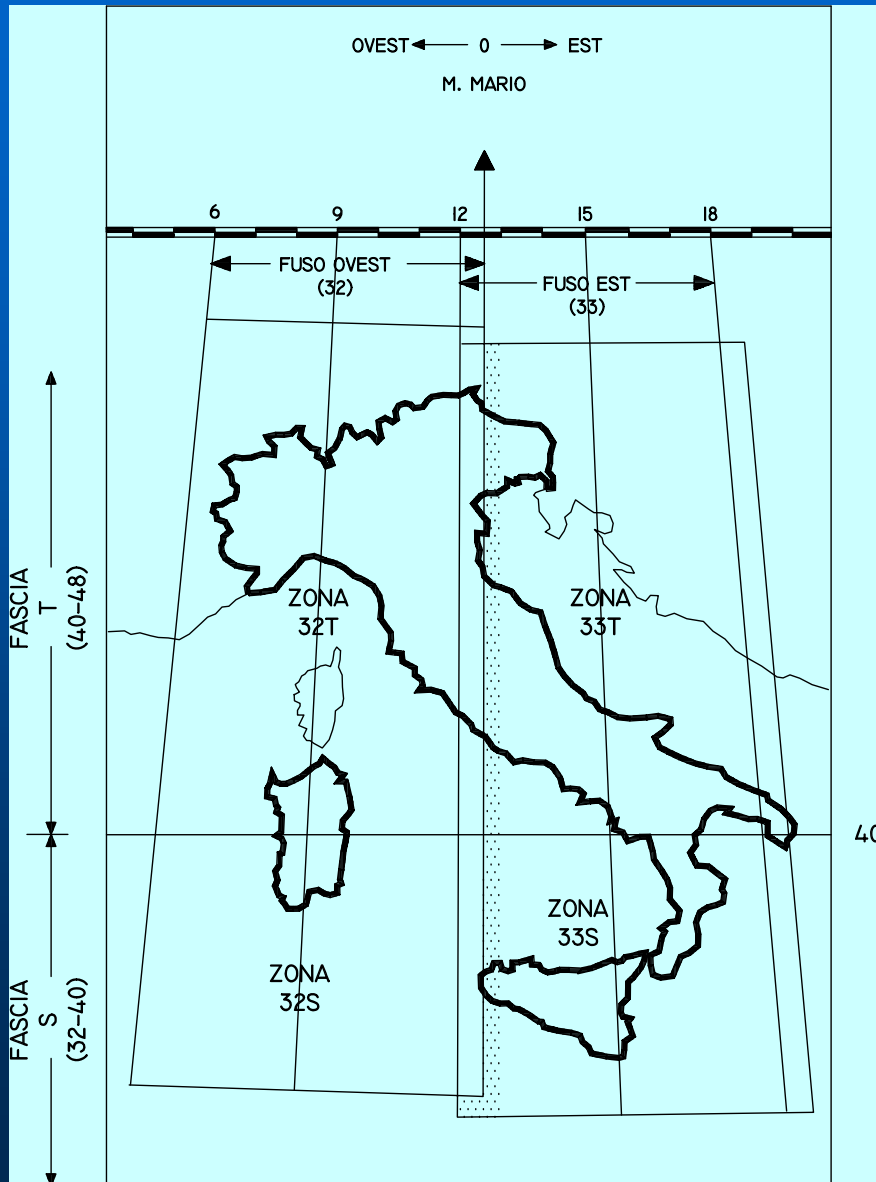
DALLA RIPARTIZIONE IN FUSI E FASCE LA SUPERFICIE TERRESTRE RISULTA SUDDIVISA IN

1200 ZONE
(60 FUSI X 20 FASCE)



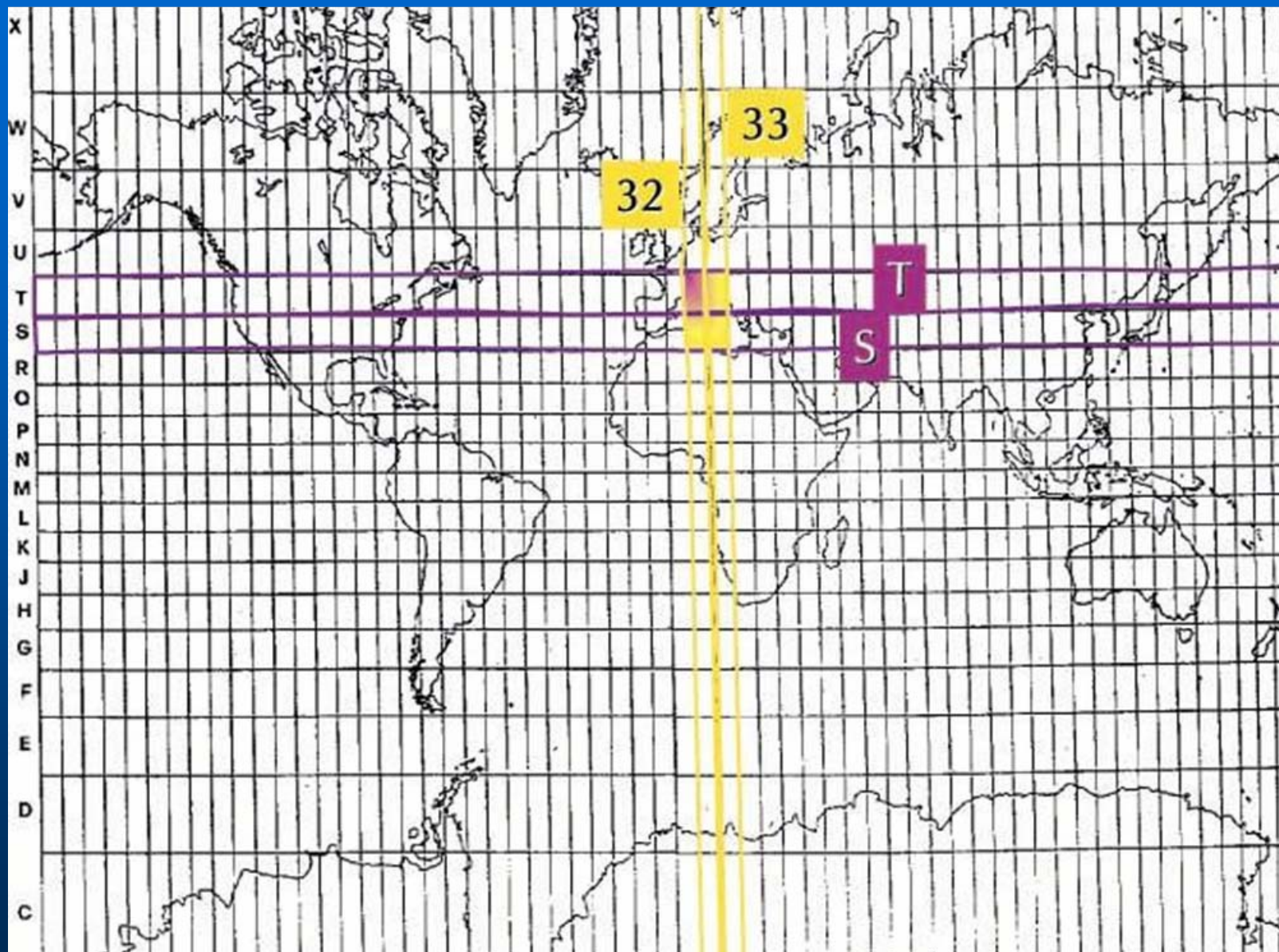
OGNI ZONA E' CARATTERIZZATA DAL N.° DEL FUSO E DA UNA LETTERA CHE IDENTIFICA LA FASCIA

RAPPRESENTAZIONE DI GAUSS sistema UTM



- per l'Italia
- FUSO 32 e FUSO 33
- Fascia T e S
- Zone 32T 32S
33T 33S

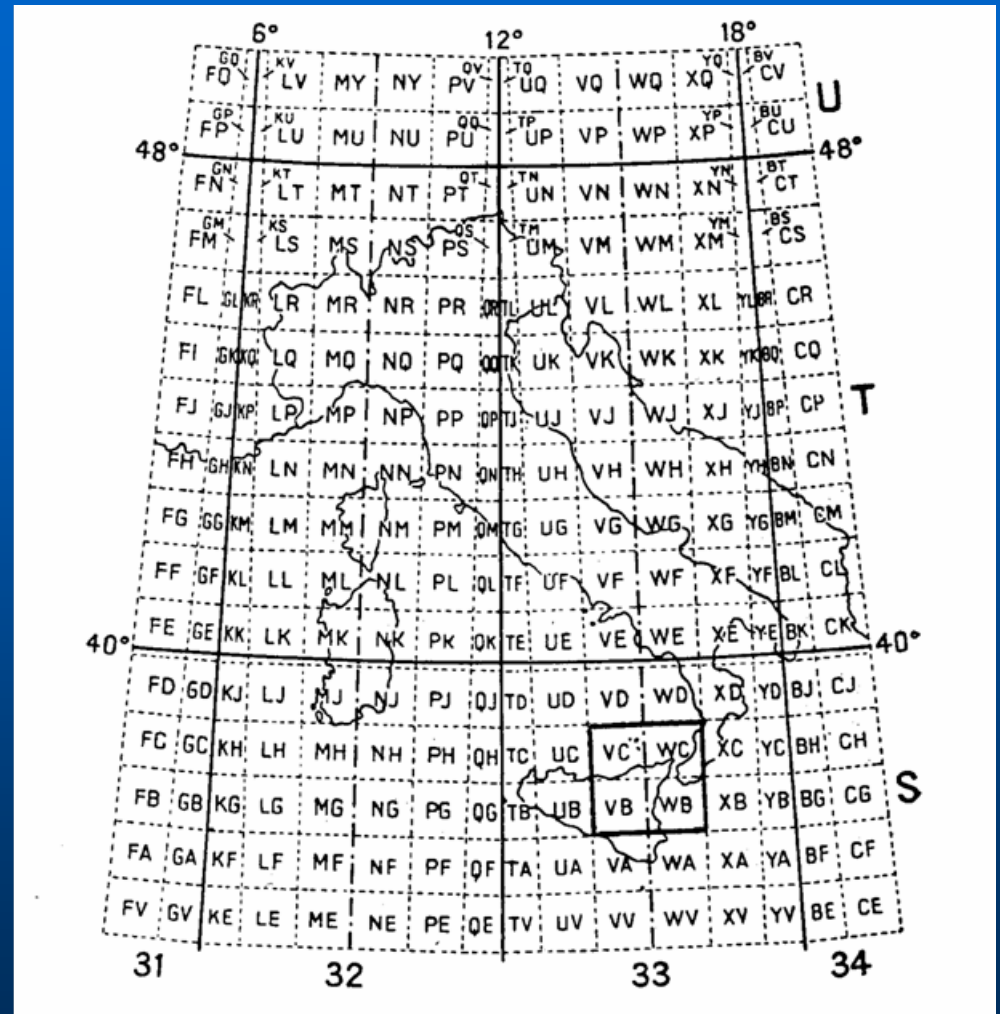
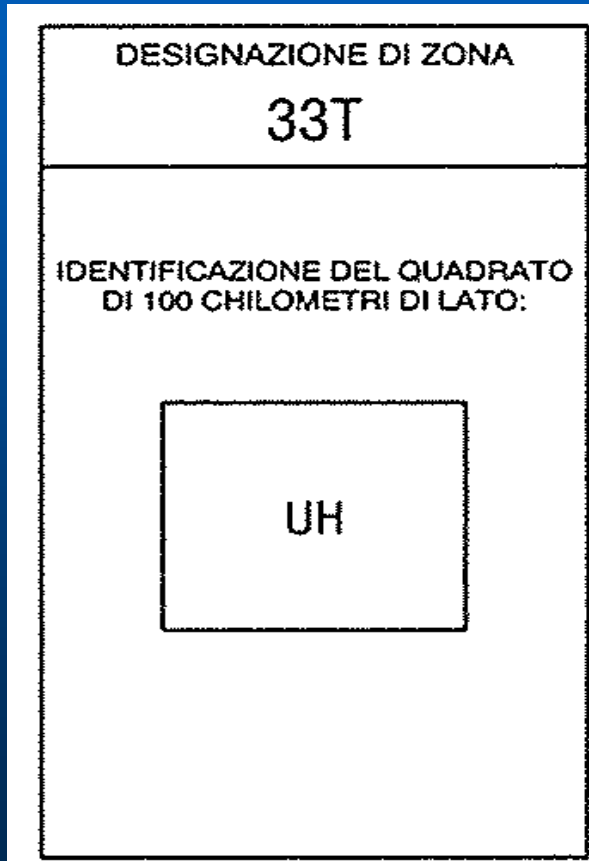
SISTEMA UTM



SISTEMA UTM

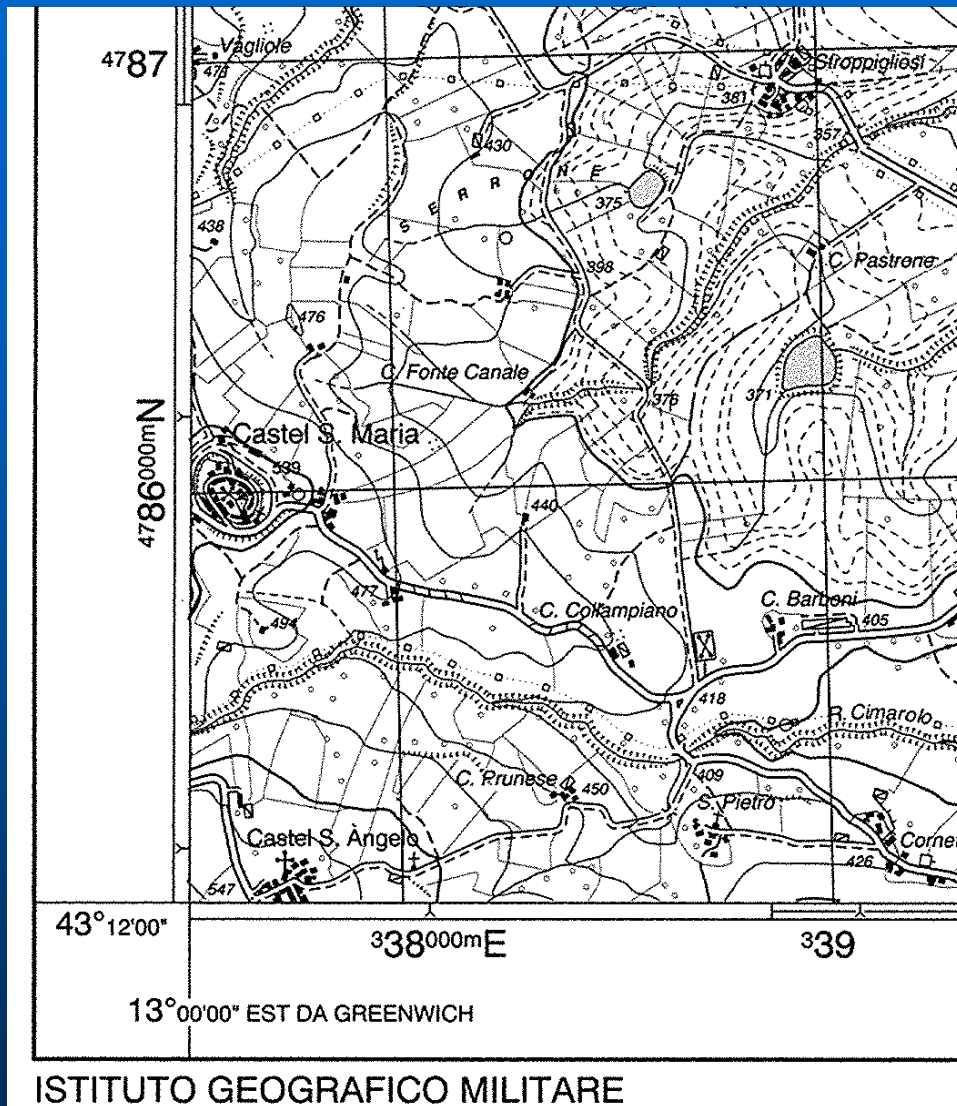
Identificazione di un punto

nella cornice si trova la indicazione del fuso ,della zona e la doppia coppia di lettere che individua il quadrato di 100 Km.



[33TUH.....]

Identificazione di un punto



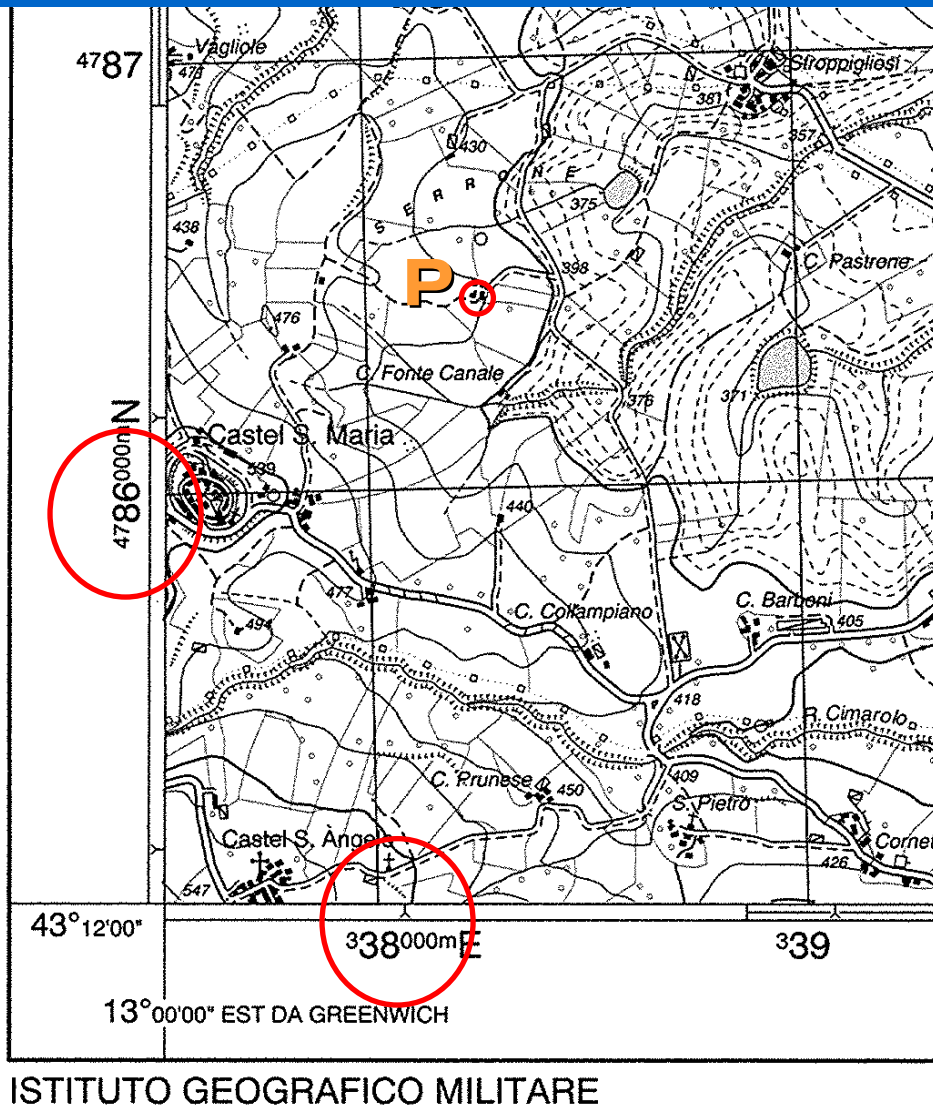
sul bordo della carta
sono evidenziati i
valori (espressi in
Km) di ogni ascissa
e di ogni ordinata

Identificazione di un punto

P è il punto di cui si vogliono conoscere le coordinate

- leggiamo il valore del meridiano reticolato immediatamente alla sinistra (Ovest) di esso ottenendo il valore in chilometri della ascissa (tralasciando i numeri scritti in piccolo) [38]
- per l'ordinata leggiamo il valore chilometrico del parallelo reticolato immediatamente a Sud del punto [86]

33TUH3886

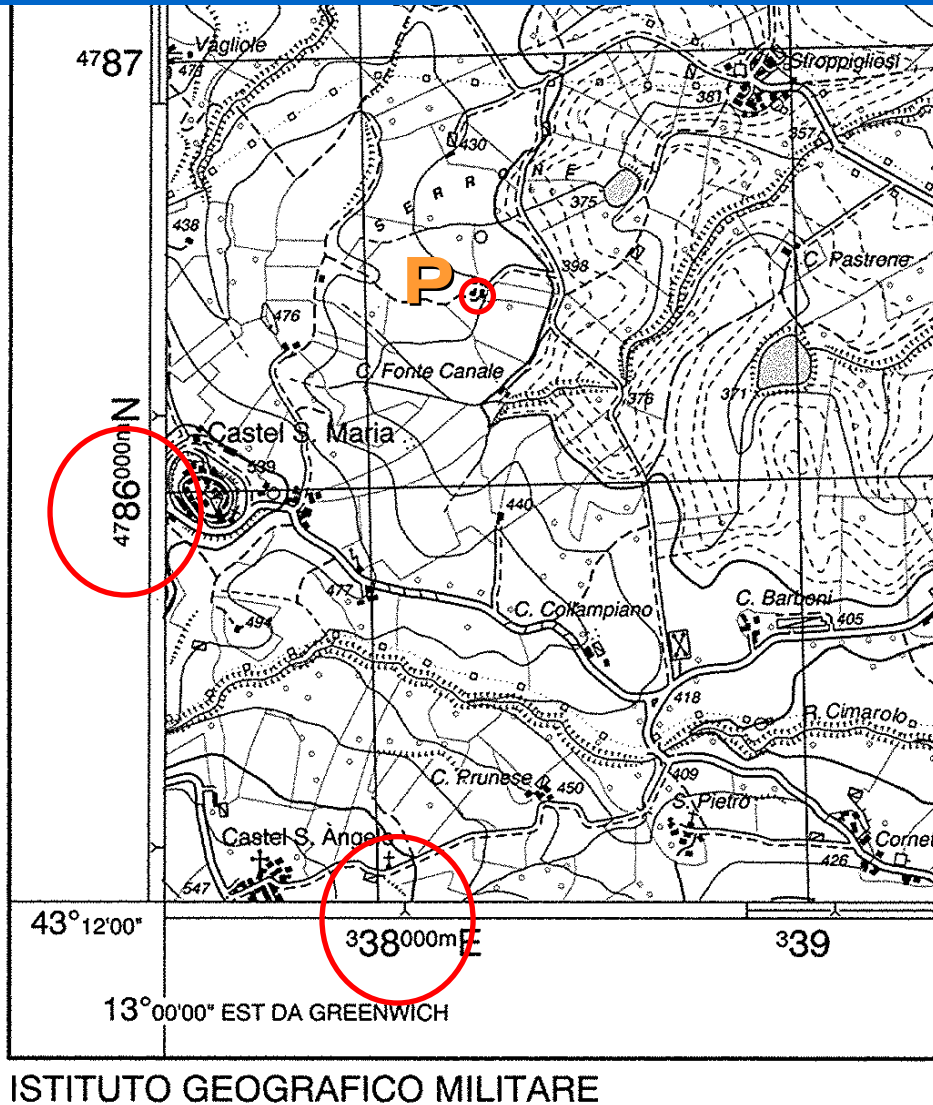


Identificazione di un punto

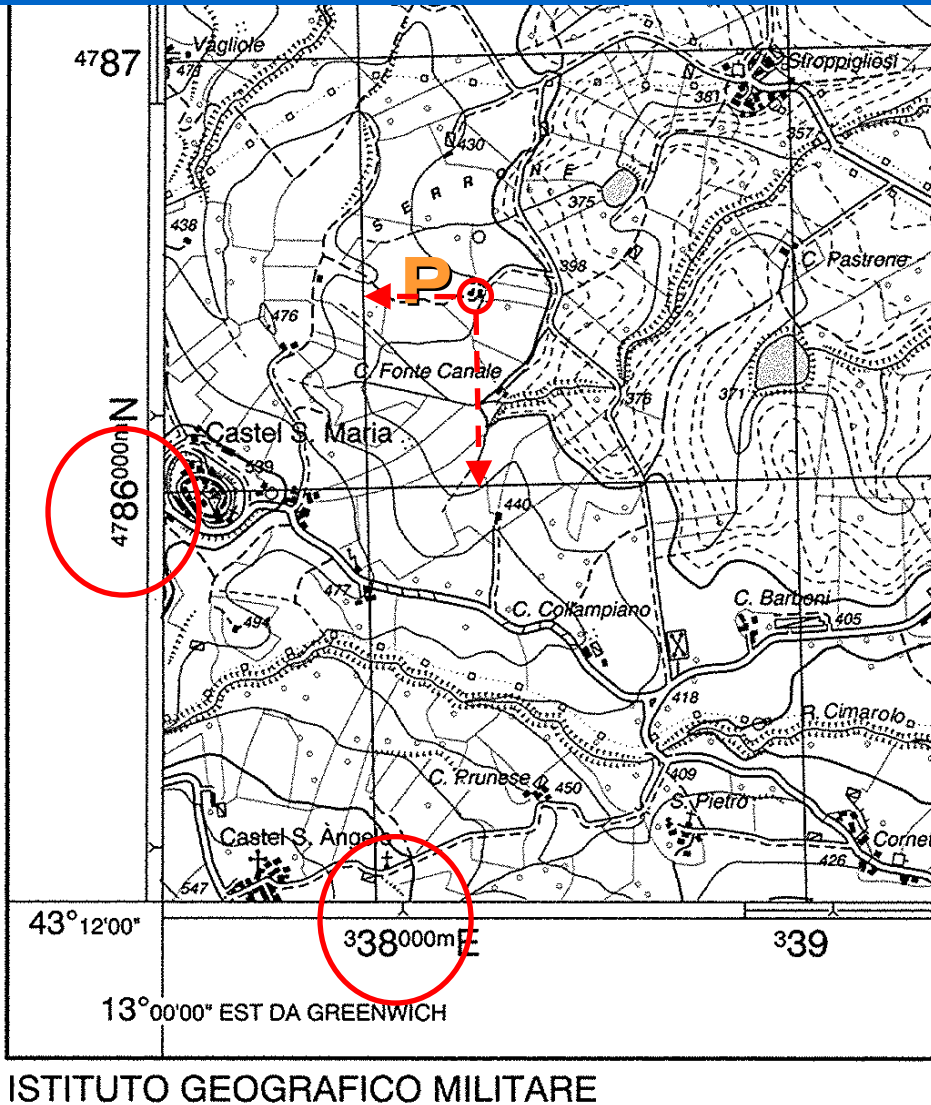
33TUH3886

Queste coordinate indicano il quadrato di 1 Km di lato che comprende il nostro punto P

Ovvero la posizione del nostro punto P con una precisione di 1 Km



Identificazione di un punto



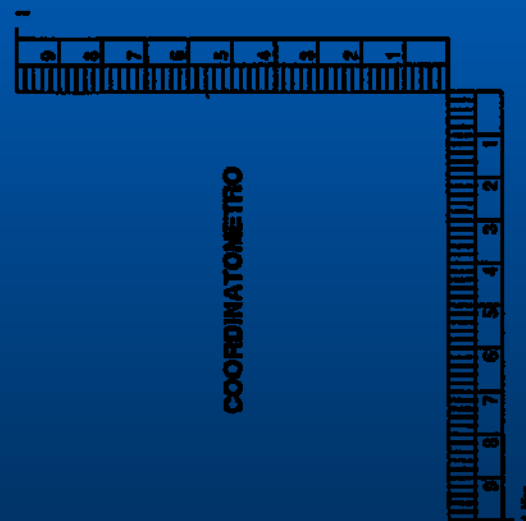
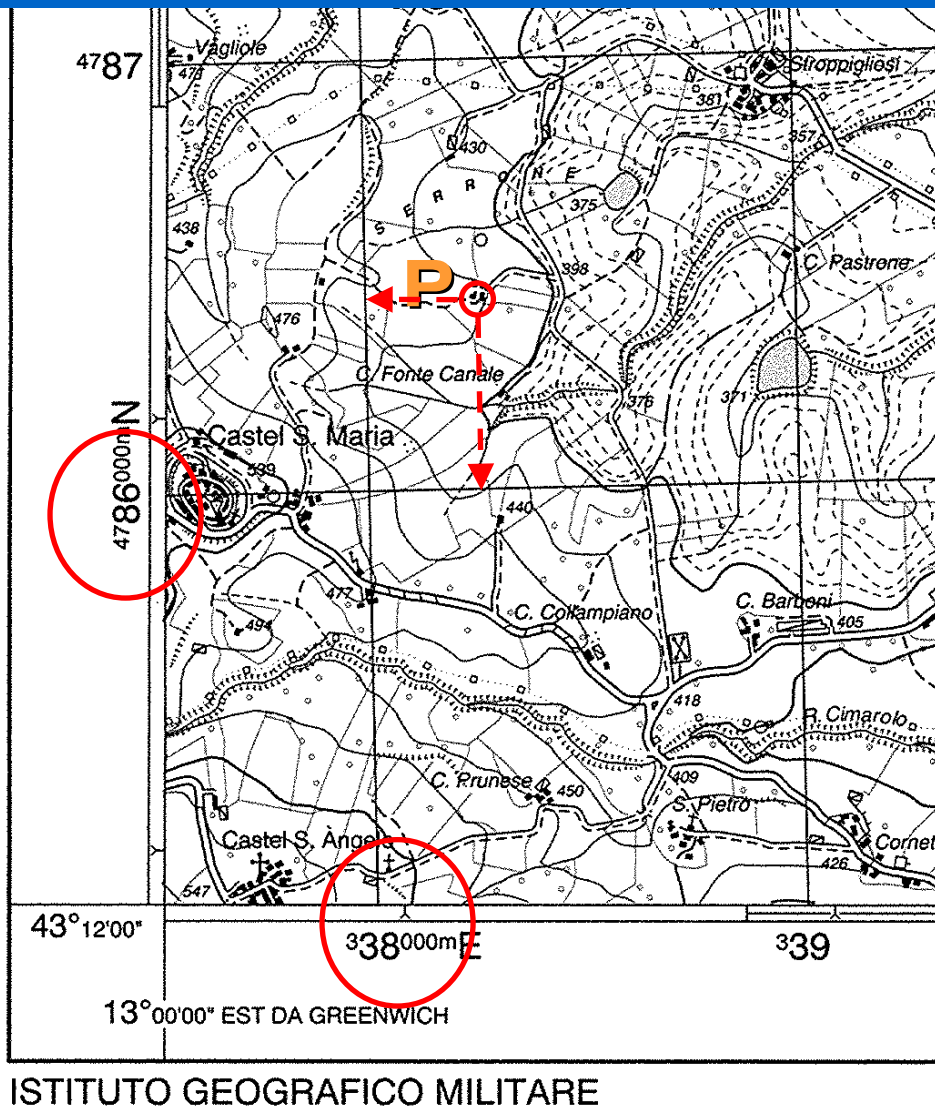
volendo approssimare fino al decametro (10m) sarà sufficiente riportare la distanza tra il punto ed il meridiano reticolato [27 da ovest e 46 da sud] e quindi

33TUH38278646

Identificazione di un punto

33TUH38278646

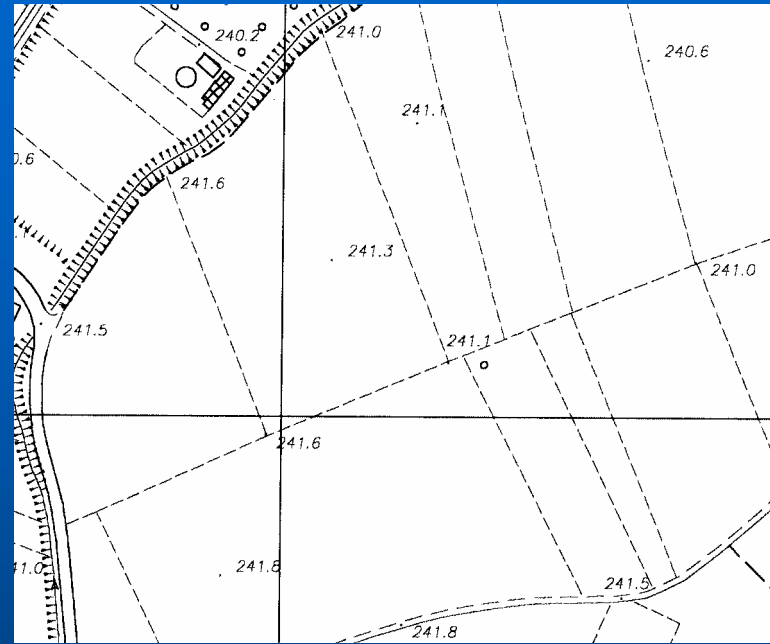
Un aiuto per la misura può essere offerto dall'uso del coordinatometro



Identificazione di un punto – QUOTA -

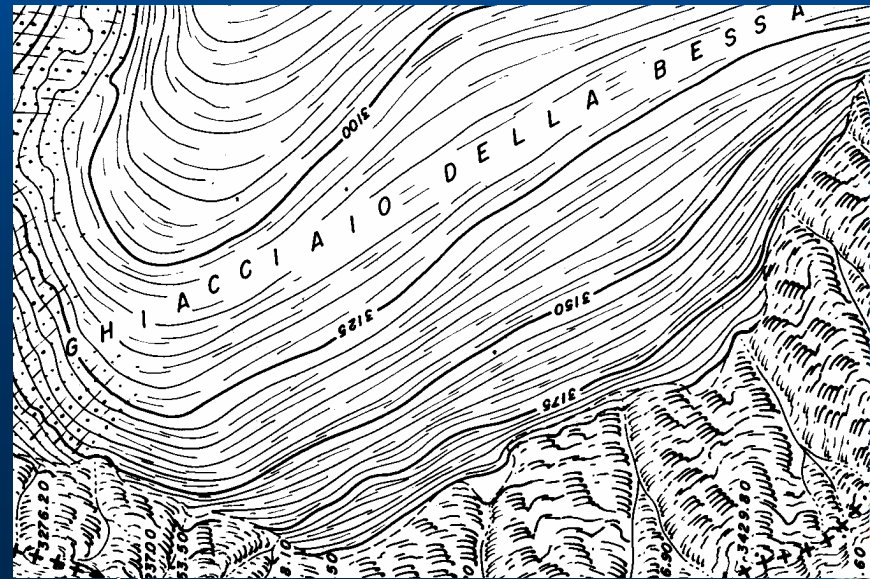
L'altimetria di norma viene rappresentata attraverso «punti» e «linee».

I punti, definiti «**punti quotati**» sono dei punti del terreno, ben identificabili e localizzati planimetricamente sulla carta, per i quali è espressa la quota, normalmente riferita al livello medio del mare, espressa in metri.

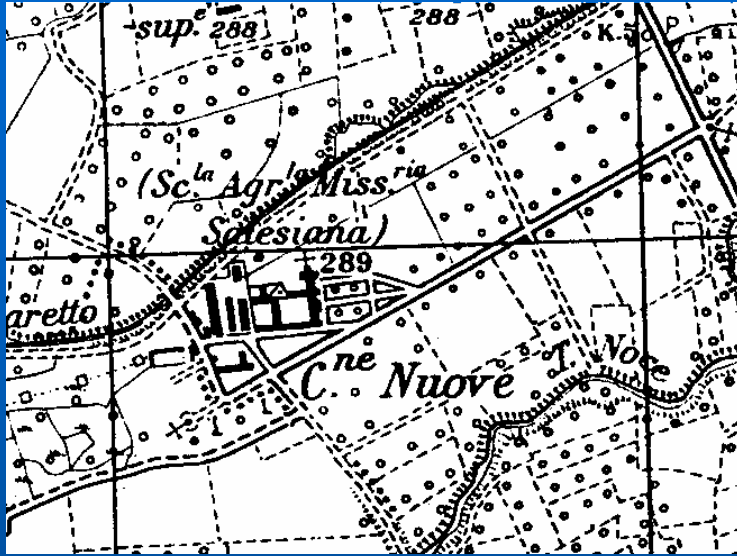


Le linee, ottenute congiungendo punti aventi la stessa quota, prendono il nome di «**isoipse**».

La differenza di quota tra isoipse, prende il nome di «**equidistanza**» ed è di norma pari a 1/1000 del denominatore della scala

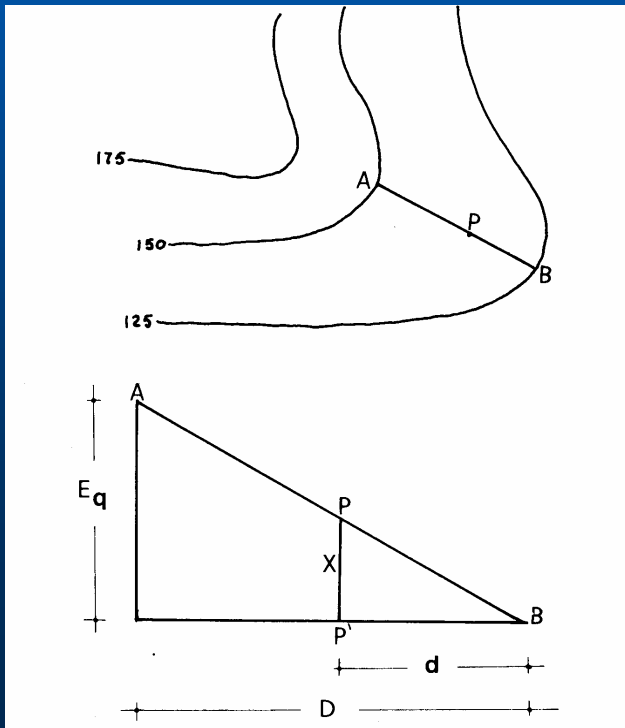


Identificazione di un punto - QUOTA -



Se il punto localizzato sulla carta coincide esattamente con uno dei punti di cui sopra o giace su di una isoipsa, la quota è nota
se ricade in qualsiasi altro punto della carta come può essere determinata?

supponiamo la quota richiesta sia quella di un punto che ricade tra due isoipse



1 stabiliamo il valore della equidistanza

2 tracciamo un segmento che congiunga le due isoipse e passi per il punto dato, secondo la linea di massima pendenza

3 misuriamo il segmento AB ed il segmento PB compreso fra la isoipsa a quota inferiore ed il punto

Si ringraziano le fonti:

Dipartimento di Scienze Geografiche e Storiche - Facoltà di Economia - Università degli Studi di Trieste

